



Premessa

Al fine di favorire la lettura delle tabelle che seguiranno è opportuna una precisazione relativamente alle annualità di riferimento che possono apparire sfalsate. A titolo esemplificativo si prenda l'intestazione della successiva Tabella 1 "RENDICONTAZIONE COPPIA PRIORITÀ-TRAGUARDO 2016/17 (= RAV 2017 - attuazione 2017/18)": la coppia "Priorità/Traguardo" (colonne 1 e 2) è determinata al termine dell'annualità scolastica 2016/17 nel corso del Rapporto di Autovalutazione (R.A.V.) redatto nell'estate 2017 e individua gli obiettivi di processo (colonna 3) per il miglioramento da attuare nel successivo anno scolastico 2017/18.

Le trascrizioni in nero all'interno della tabella riportano fedelmente quanto ripreso dal (R.A.V.) d'Istituto, mentre le parti in rosso sono aggiunte nella presente rendicontazione nell'intento di dotare di indicatori gli obiettivi di processo individuati e le modalità di realizzazione degli stessi.

L'obiettivo di processo è stato declinato in diverse azioni progettuali nel P.T.O.F. d'Istituto come visionabile nella successiva Tabella 6 nella quarta colonna: alla voce *Progettualità da P.T.O.F. 2017/18* sono elencate le azioni progettuali attinenti ai diversi percorsi attivati dal nostro Istituto per creare un clima di impegno e corresponsabilità il più accogliente possibile.

Accanto alle azioni progettuali le Convenzioni sottoscritte con Enti e Associazioni del Territorio, quali la Casa di Riposo "Zanetti Cominelli" e l'Associazione italo-cinese "Diecimila Sorgenti", hanno fornito notevole supporto alla trasformazione delle sanzioni disciplinari in sanzioni alternative socialmente utili.

RENDICONTAZIONE COPPIA PRIORITÀ-TRAGUARDO 2016/17 (= RAV 2017 - attuazione 2017/18)

PRIORITÀ	TRAGUARDO	OBIETTIVO DI PROCESSO
Sviluppo delle capacità d'interazione tra coetanei <i>Nelle classi della scuola Secondaria di primo grado</i>	Riduzione del numero di sanzioni disciplinari <i>Ridurre il numero delle sanzioni disciplinari dell'allontanamento dalla Comunità scolastica (sospensione) in almeno uno degli indicatori (nr. alunni, nr. sanzioni, nr. giorni)</i>	Sperimentazione di prima rubrica di valutazione per Cittadinanza e Costituzione (Area 3A.1 Curricolo progettazione e valutazione)

Tabella 1

Applicazione del Regolamento di disciplina degli alunni

■ Breve descrizione

In conformità allo Statuto delle Studentesse e degli Studenti, anche il nostro Istituto ha adottato un proprio Regolamento di disciplina che riporta le sanzioni comminabili ad alunni della scuola Secondaria di primo grado a fronte di determinate infrazioni. Tra le sanzioni previste compaiono i giorni di allontanamento dalla Comunità scolastica da 1 a 5 giorni o da 6 a 15 giorni irrogabili dal Consiglio di classe appositamente convocato in seduta straordinaria nelle sue componenti complete di Docenti e Rappresentanti dei Genitori.

Aspetto critico: La procedura sanzionatoria è piuttosto impegnativa prevedendo una serie di azioni che vanno dal riconoscimento ufficiale dell'infrazione alla sua sanzione che, nelle forme più pesanti, prevede l'allontanamento dalla Comunità scolastica o la trasformazione dei giorni previsti per l'allontanamento in altrettanti giorni di attività alternativa effettuabile solo previa accettazione della stessa da parte dei genitori.

Lo scopo primario della sanzione, di presa di coscienza da parte dell'alunno del comportamento censurabile e della sua riparazione affinché non si ripeta, non sempre è raggiunto nonostante il notevole dispendio orario impiegato nella procedura e le risorse umane poste in campo (cfr. Tabella 4). La nostra scuola ha deciso pertanto di attivare diverse azioni progettuali finalizzate alla prevenzione (cfr. Tabella 6) ma,



nonostante tale progettualità, la frequenza scolastica (o l'irregolarità della frequenza) di alunni a volte singolari, altre volte semplicemente avventati, porta i Consigli di classe alle convocazioni straordinarie e alle delibere di sanzioni disciplinari che si vorrebbero ridurre.

Obiettivo dell'Attività, Indicatore e risultato atteso

OBIETTIVO DELL'ATTIVITÀ	INDICATORE	Risultato atteso	Risultato riscontrato
Tramite il concorso delle attività progettuali elencate nel P.T.O.F (cfr. Tabella 6) migliorare lo sviluppo delle capacità d'interazione in modo da ridurre il numero delle sanzioni disciplinari	a. Numero di alunni sanzionati b. Numero di sanzioni irrogate c. Numero di giorni di allontanamento irrogati	Riduzione di almeno un punto per ciascun indicatore: a. = 5; b. = 8; c. = 45	a. = 8 b. = 11 c. = 56

Tabella 2

Fasi e tempi (il mese evidenziato indica la data d'inizio della sanzione)

FASI DELLE ATTIVITA'	Sett	Ott	Nov	Dic	Genn	Febb	Marzo	Aprile	Maggio
1. Prima sanzione									
2. Seconda sanzione									
3. Terza sanzione									
4. Quarta sanzione									
5. Quinta sanzione									
6. Sesta sanzione									
7. Settima sanzione									
8. Ottava sanzione									
9. Nona Sanzione									
10. Decima sanzione									
11. Undicesima sanzione									

Tabella 3

Risorse umane (interne ed esterne)

All'irrogazione di una sanzione concorrono le risorse umane della Comunità scolastica e del Territorio: l'alunno coinvolto e almeno uno dei suoi genitori, docenti e genitori del Consiglio di classe, personale di Segreteria che mantiene i contatti con l'alunno, la famiglia e l'eventuale Ente esterno selezionato per l'effettuazione della sanzione alternativa, referenti dell'eventuale Ente/Associazione

Costo dell'Azione Progettuale: Le sanzioni si svolgono a costo zero in termini di euro, ma con notevole dispendio di ore

Stakeholder coinvolti	Ore lavoro (media)
Coordinatore di classe (redazione segnalazione, convocazione e verbale di classe, fonogrammi, contatti con Associazioni ed Enti esterni)	1 x 4
Docenti, dirigente scolastico e rappresentanti dei genitori (presenza al Consiglio straordinario)	1 x 12
Alunno e un genitore (presenza al Consiglio straordinario)	1 x 2
Personale di Segreteria (fonogrammi, contatti con alunno e famiglia, materiali per Enti/Assoc.)	1 x 1
Dirigente scolastico redazione sanzione, nomine, contatti con Enti/Associazioni	1 x 2
Referente dell'Ente/Associazione	1 x 15
Totale ore	36

Tabella 4





Risultato riscontrato superamento o meno del punto di debolezza del Processo individuato

PRIORITÀ	TRAGUARDO	INDICATORE	Dato iniziale a giugno 2017	Risultato atteso	Risultato riscontrato a giugno 2018
Sviluppo delle capacità d'interazione tra coetanei	Riduzione del numero di sanzioni disciplinari Ridurre almeno uno dei tre indicatori delle sanzioni disciplinari	a. Numero di alunni sanzionati b. Numero di sanzioni irrogate c. Numero di giorni di allontanamento irrogati	Elevato numero di sanzioni disciplinari a.s. 2016/17 a. = 6; b. = 9 c. = 46 (6+5+5+5+6+8+3+3+5)	Riduzione di almeno un punto per ciascun indicatore: a. = 5; b. = 8; c. = 45	a. = 8 b. = 11 c. = 56 (= 5+5+2+3+4+3+15+9+2+3+5)

Tabella 5

ANALISI DEI RISULTATI RIPORTATI IN TABELLA

Non abbiamo raggiunto i risultati attesi ed il risultato riscontrato evidenzia una mancata efficacia del percorso di miglioramento per cui nel prossimo Triennio, riconfermando la coppia Priorità/Traguardo *Sviluppo delle capacità d'interazione tra coetanei/Riduzione del numero di sanzioni disciplinari* dovremo ripensare alla definizione di nuovi Obiettivi di Processo. Questo percorso di ripensamento è già stato avviato quando, a giugno 2018, prendendo atto del divario tra risultato ottenuto e risultato atteso, il Traguardo è stato riformulato come segue: *Progettare attività e percorsi atti all'inclusione ai fini della riduzione delle sanzioni disciplinari e dell'abbandono scolastico*. Nel successivo a.s. 2018/19 accanto alle azioni progettuali la funzione strumentale per l'orientamento ha avviato percorsi di accompagnamento in particolare dedicati ad alunni quindicenni e pluriripetenti. L'attivazione dei percorsi ha mostrato i primi frutti poiché, se è vero che il numero di alunni sanzionati è rimasto invariato, è altrettanto vero che il numero di sanzioni erogate è sceso a 8 ed il numero di giorni di sanzione assegnati si è notevolmente ridimensionato scendendo da 56 a 17.

Presentiamo la Tabella 6 per illustrare le azioni di prevenzione messe in campo dalla scuola al fine di rendere l'ambiente scolastico più accogliente riducendo in tal modo le occasioni di disagio che possono portare all'assunzione di misure estreme come la sanzioni dell'allontanamento dalla comunità scolastica.

2016/17 (= RAV 2017)			Progettualità da P.T.O.F. 2017/18	Altre tipologie d'intervento 17/18
PRIORITÀ	TRAGUARDI	OBIETTIVI di PROCESSO		
Sviluppo delle capacità d'interazione tra coetanei Nelle classi della scuola Secondaria di primo grado	Riduzione del numero di sanzioni disciplinari Ridurre il numero alunni colpiti da sanzione disciplinare dell'allontanamento dalla Comunità scolastica (sospensione)	Sperimentazione di prima rubrica di valutazione per Cittadinanza e Costituzione (Area 3A.1 <i>Curricolo progettazione e valutazione</i>)	Azione n. 38 VALUTAZIONE Comunità scolastica Sviluppare la cultura della valutazione d'Istituto Azione n. 1: INTERCULTURA - Alunni stranieri dell'Istituto - FFSS Intercultura. Obiettivo: Favorire l'integrazione degli alunni stranieri sia a livello culturale che sociale ² tramite la costituzione di laboratori italiano L2, incontri sul territorio con rappresentanti delle comunità immigrate e spunti di riflessione in classe con laboratori pratici e cineforum Azione n. 15: GIOCHIAMO CON LE EMOZIONI - Classi 5e della scuola primaria; Obiettivo: Aiutare i preadolescenti a comprendere ed esprimere le proprie emozioni prevenendo il disagio Azione n. 16: FAI BELLO IL BULLO - Classi 1e della scuola secondaria. Obiettivo: Favorire relazioni positive all'interno del nuovo gruppo classe prevenendo forme di bullismo Azione n. 17 EDUCAZIONE ALL'AFFETTIVITA' - Classi 2e della scuola secondaria. Obiettivo: Favorire una maggior consapevolezza di tematiche attinenti allo sviluppo dell'affettività umana nell'	Edizione annuale del diario d'Istituto contenente il Regolamento di disciplina Sottoscrizione di convenzioni con associazioni del Territorio per la realizzazione di attività in



		<p>adolescenza</p> <p><u>Azione n. 19</u> IL WEB: RISCHI E OPPORTUNITÀ - Classi 2e della Secondaria. Obiettivo: Utilizzare consapevolmente Internet e i social network</p> <p><u>Azione n. 20</u> SPAZIO ASCOLTO - Alunni, genitori e personale docente dell'I.C.2. Obiettivo: Tutela dell'agio rispondendo a situazioni di disagio e bisogno di comunicazione</p> <p><u>Azione n. 21</u> TI ASCOLTO ... - Alunni dell'Istituto. Obiettivo: Offrire opportunità di approfondimento su personali situazioni di disagio</p> <p><u>Azione n. 22</u> DIALOGANDO Genitori scuola secondaria. Obiettivo: Favorire incontri tra gruppi di genitori per affrontare insieme alcuni snodi educativi</p> <p><u>Azione n. 30</u> LEGALITÀ E RESPONSABILITÀ Adesione concordata delle classi a seconda dei progetti. Obiettivo: Acquisire consapevolezza dell'illegalità di determinati comportamenti sotto il profilo etico e giuridico collaborando per la realizzazione di giornate tematiche promosse dal Comune di Castiglione + Incontri con Polizia postale e Arma dei Carabinieri</p> <p><u>Azione n. 34</u> SICUREZZA - Tutti i lavoratori dell'Istituto. Obiettivo: Ottemperare D.lgs. 81/2001 Alunni di Secondaria e classi 5e della Primaria: Primo approccio alle manovre di Primo Soccorso</p>	<p>favore della Comunità scolastica o attività di volontariato presso altre Istituzioni:</p> <p>- Fondazione <i>Zanetti Cominelli</i></p> <p>- Associazione italo-cinese <i>Diecimila sorgenti</i></p>
--	--	---	--

Tabella 6

